Per la lettura della tabella:

Le cifre indicate nella Tabella A1 (relativa agli incrementi mensili della retribuzione tabellare) e quelle indicate nelle Tabelle D1 (relative agli incrementi di Rpd/Cia/Indennità di direzione) sono da considerarsi al netto dell’elemento perequativo (EP) e al lordo dell’indennità di vacanza contrattuale (IVC) in godimento per il triennio 2019-2021. Ricordiamo che l’EP è stato introdotto nel precedente contratto quale elemento aggiuntivo di natura accessoria in favore dei livelli retributivi più bassi. Invece l’IVC consiste in un’anticipazione dei benefici economici che verranno attribuiti al momento del rinnovo contrattuale e che saranno riassorbiti all’atto della stipula.

Ciò significa che per conoscere gli aumenti effettivi del CCNL appena sottoscritto occorre sottrarre l’IVC in godimento ma non l’EP che invece con questo CCNL (art. 3 c.3) è stato inglobato e si aggiunge allo stipendio tabellare (come indicato nella Tabella C1 allegata al CCNL) con i conseguenti benefici anche sul piano previdenziale.

In allegato trovate una [**tabella riassuntiva**](https://intranet.flcgil.it/cms/doc/10382/tabella-aumenti-scuola-al-netto-ivc.docx) degli aumenti contrattuali alla luce dei chiarimenti sopra forniti. Si rammenta che tutti gli aumenti indicati sono lordo dipendente a cui vanno sottratti le ritenute assistenziali e previdenziali e le ritenute Irpef.

Si coglie l'occasione per evidenziare che la Tabella C1 Scuola relativa al conglobamento dell'EP nello stipendio tabellare è stata pubblicata dall'Aran senza la parte riguardante il personale docente. Si tratta di un mero errore materiale già segnalato all'Aran che verrà corretto quanto prima.